

Indicazioni per il Giubileo 2025

“Peregrinantes in Spem, pellegrini di speranza” è il tema del Giubileo raffigurato con quattro figure simbolo dell’umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all’altra per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. L’apri-fila è aggrappato alla croce: è il segno non solo della fede che abbraccia, ma della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo bisogno sempre e soprattutto nei momenti di maggiore necessità. È utile osservare le onde che sono sottostanti e che sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo impongono con maggiore intensità il richiamo alla speranza. È per questo che la parte inferiore della Croce si prolunga trasformandosi in un’ancora che si impone sul moto ondoso. “L’ancora della speranza” è in gergo marinairesco il nome che viene dato all’ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza per stabilizzare la nave durante le tempeste. L’immagine evidenzia poi che il cammino del pellegrino non è un fatto individuale, ma comunitario con l’impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce si curva verso l’umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, offrendo la sicurezza di una speranza tangibile in quanto virtù teologale (oltre alla fede e alla carità) che si fa dialogo con la città anche nel recupero di una dimensione culturale e sociale del Giubileo.



Vengono presentate alcune **indicazioni diocesane per il Giubileo 2025**

- 1. le giornate indicate dalla Santa Sede**
la carta del pellegrino
- 2. le iniziative diocesane**
i pellegrinaggi diocesani a Roma
le chiese giubilari
le celebrazioni giubilari
- 3. le proposte per parrocchie, associazioni, gruppi**
- 4. i volontari**

Sul sito www.diocesibg.it c'è una nuova sezione apposita che sarà costantemente aggiornata per calendario, proposte e contenuti, sia a livello diocesano che di Santa Sede. Qui è possibile trovare inoltre la preghiera, l'inno e un collegamento diretto al materiale più dettagliato o agli approfondimenti che il Vaticano ha predisposto in modo ufficiale su iubilaum2025.va o sulla app corrispondente.

La Curia diocesana è a disposizione per informazioni o assistenza alle parrocchie o ai gruppi attraverso il delegato vescovile don Giulio Dellavite e don Luca Della Giovanna con i collaboratori dell'ufficio pellegrinaggi presenti in OVET.

Il Vescovo ha istituito una **Commissione** dedicata presieduta dal delegato vescovile per gli eventi (don Giulio Dellavite).

1. Le giornate indicate dalla Santa Sede

La Santa Sede ha predisposto un calendario tematico, dedicando le singole giornate ad alcune categorie specifiche di persone, con proposte diverse che si articoleranno in diversi momenti e in differenti luoghi di Roma.

Nel prossimo Anno Santo **la Porta Santa sarà come nella tradizione solo a Roma** nelle quattro Basiliche Papali. Nelle diocesi ci saranno altri modi per vivere il dono dell'indulgenza.

Le giornate giubilari a Roma avranno del materiale che sarà condiviso attraverso il sito diocesano affinché, a discrezione delle singole comunità o gruppi, si possano vivere momenti celebrativi o di formazione scegliendo se e come dare attenzione ad alcuni temi.

Il Santo Padre presiederà normalmente alla domenica la celebrazione eucaristica nelle date indicate. Ogni settimana ci sarà l'Udienza pubblica al mercoledì.

Calendario delle giornate giubilari a Roma

<i>24 dicembre</i>	<i>Apertura Porta Santa della Basilica di San Pietro</i>
<i>24-26 gennaio</i>	<i>Giubileo del Mondo della Comunicazione</i>
<i>8-9 febbraio</i>	<i>Giubileo delle Forze armate</i>
<i>16-18 febbraio</i>	<i>Giubileo degli Artisti</i>
<i>21-23 febbraio</i>	<i>Giubileo dei Diaconi</i>
<i>8-9 marzo</i>	<i>Giubileo del Mondo del volontariato</i>
<i>28 marzo</i>	<i>24 ore per il Signore</i>
<i>28-30 marzo</i>	<i>Giubileo dei Missionari della Misericordia</i>
<i>5-6 aprile</i>	<i>Giubileo dei Malati e del Mondo della Sanità</i>
<i>25-27 aprile</i>	<i>Giubileo degli Adolescenti</i>
<i>28-30 aprile</i>	<i>Giubileo delle Persone con disabilità</i>
<i>1-4 maggio</i>	<i>Giubileo dei Lavoratori</i>
<i>4-5 maggio</i>	<i>Giubileo degli Imprenditori</i>
<i>10-11 maggio</i>	<i>Giubileo delle Bande</i>

<i>16-18 maggio</i>	<i>Giubileo delle Confraternite</i>
<i>24-25 maggio</i>	<i>Giubileo dei Bambini</i>
<i>30 maggio-1 giugno</i>	<i>Giubileo delle Famiglie, Nonni e Anziani</i>
<i>7-8 giugno</i>	<i>Giubileo dei Movimenti e delle Associazioni</i>
<i>9 giugno</i>	<i>Giubileo della Santa Sede</i>
<i>14-15 giugno</i>	<i>Giubileo dello Sport</i>
<i>20-22 giugno</i>	<i>Giubileo dei Governanti</i>
<i>23-24 giugno</i>	<i>Giubileo dei Seminaristi</i>
<i>25 giugno</i>	<i>Giubileo dei Vescovi</i>
<i>25-27 giugno</i>	<i>Giubileo dei Sacerdoti</i>
<i>28 giugno</i>	<i>Giubileo delle Chiese Orientali</i>
<i>28 luglio – 3 agosto</i>	<i>Giubileo dei Giovani</i>
<i>28 luglio – 3 agosto</i>	<i>Giubileo dei Giovani</i>
<i>15 settembre</i>	<i>Giubileo della Consolazione</i>
<i>20 settembre</i>	<i>Giubileo degli Operatori di giustizia</i>
<i>26-28 settembre</i>	<i>Giubileo dei Catechisti</i>
<i>8-9 ottobre</i>	<i>Giubileo della Vita consacrata</i>
<i>11-12 ottobre</i>	<i>Giubileo della Spiritualità mariana</i>
<i>18-19 ottobre</i>	<i>Giubileo del Mondo missionario</i>
<i>30 ottobre -2 novembre</i>	<i>Giubileo del Mondo Educativo</i>
<i>16 novembre</i>	<i>Giubileo dei Poveri</i>
<i>21-23 novembre</i>	<i>Giubileo di Cori e delle corali</i>
<i>14 dicembre</i>	<i>Giubileo dei Detenuti</i>
<i>6 gennaio 2026</i>	<i>Chiusura Porta Santa della Basilica di San Pietro</i>

Alle giornate giubilari previste dal calendario vaticano si intrecceranno i pellegrinaggi delle diocesi, delle parrocchie, dei gruppi.

Per partecipare sia in gruppo che in modo personale è necessario avere **LA CARTA DEL PELLEGRINO**. È una carta digitale gratuita e nominale che si acquisisce esclusivamente registrandosi al portale iubilaeum2025.va o tramite l'app ufficiale.

Dopo aver inserito i propri dati si riceve un CODICE QR identificativo-personale o un “account” sulla app. C'è la possibilità anche di avere un solo codice per un intero gruppo, intestato al responsabile.

Attraverso la Carta del Pellegrino è possibile prenotare l'accesso alla Porta Santa (scegliendo data e orario) o chiedere i posti per le celebrazioni e iscriverne agli eventi proposti nei fine settimana secondo le diverse tematiche.

Il portale consente poi di modificare i dati delle prenotazioni secondo eventuali esigenze che si presentassero in avvicinamento alla data scelta.

È possibile chiedere inoltre sostegno in caso di presenza di persone disabili o con particolari esigenze sanitarie.

Alla carta del Pellegrino sono infine abbinati alcuni servizi o agevolazioni ad esempio sconti sui trasporti, sugli alloggi, per la ristorazione. La riduzione del costo del biglietto varrà anche per i musei, gli eventi culturali e la mobilità urbana.

L'ufficio pellegrinaggi e la segreteria logistica della Curia sono a disposizione per informazioni e aiuto nelle prenotazioni.

2. Le iniziative diocesane

Le iniziative diocesane per il Giubileo si distinguono in tre aree:

1. I pellegrinaggi diocesani a Roma
2. Le chiese giubilari
3. Le celebrazioni giubilari

1. I pellegrinaggi diocesani a Roma

Con “pellegrinaggi diocesani” si intendono i tre momenti che saranno accompagnati dal Vescovo Francesco e organizzati dagli uffici di Curia competenti:

1. il pellegrinaggio diocesano - da lunedì 7 luglio a domenica 13
2. il giubileo dei giovani - da lunedì 28 luglio a domenica 3 agosto
3. il giubileo degli adolescenti - dal venerdì 25 aprile a domenica 27

Attraverso i comunicati e il sito verranno presentati i dettagli delle proposte.

2. Le chiese giubilari

Il Santo Padre nella Bolla di indizione del Giubileo “*Spes non confundit*, la speranza non delude” concede ad ogni Vescovo la facoltà di istituire in ogni diocesi alcune chiese giubilari, nelle quali è possibile ricevere l’indulgenza plenaria.

La Penitenzieria Apostolica indicando le norme di applicazione specifica che potranno ricevere l'indulgenza i fedeli "veramente pentiti, mossi da spirito di carità che, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice". L'indulgenza potrà essere applicata anche in forma di suffragio per i defunti.

Il Vescovo Francesco ha stabilito che ci sia una chiesa giubilare in ogni Comunità Ecclesiale Territoriale.

3. Le celebrazioni giubilari

Domenica 29 dicembre 2024 il Vescovo Francesco presiederà in Cattedrale la celebrazione di inizio del Giubileo, come chiesto da Papa Francesco nella Bolla di indizione. Tutte le parrocchie sono invitate ad unirsi spiritualmente a questo momento nelle celebrazioni comunitarie dell'Eucaristia. Verranno forniti testi e indicazioni.

In ogni Comunità Ecclesiale Territoriale, durante l'Anno Santo, ci sarà una celebrazione giubilare presieduta dal Vescovo.

In ricorrenze particolari il Vescovo applicherà l'indulgenza plenaria giubilare ad alcune celebrazioni da lui presiedute, attraverso la benedizione papale.

Inoltre la diocesi vivrà nel prossimo anno 2025 alcune **inaugurazioni significative** che rientreranno nell'orizzonte giubilare, tra cui:

- l'inaugurazione del nuovo Museo diocesano e del nuovo ingresso della Curia
- l'inaugurazione della nuova casa minori e famiglia della Fondazione Angelo Custode
- l'inaugurazione a San Paolo d'Argon di una struttura che accoglierà il coordinamento dell'esperienza diocesana "La Casa", un'esperienza residenziale e un servizio di accoglienza per le persone separate.

3. Le proposte per parrocchie, associazioni, gruppi

L'ufficio pellegrinaggi con don Luca Della Giovanna e i collaboratori presenti in OVET è a disposizione di parrocchie o gruppi per la preparazione di pacchetti su misura, anche con la costruzione di percorsi tematici di avvicinamento a Roma.

Verranno anche offerte proposte per i singoli che non sono legati a comunità o gruppi.

Per bisogni specifici e in caso di problemi nell'organizzazione dell'accesso alla Porta Santa o alle celebrazioni vaticane, delegato del Vescovo per le questioni giubilari è don Giulio Dellavite, che è a disposizione delle parrocchie e dei gruppi per facilitare e dare consigli, interfacciandosi con la Segreteria del Giubileo presso la Santa Sede.

In occasione di alcune giornate giubilari gli uffici pastorali della Curia elaboreranno indicazioni e proposte indirizzate a categorie particolari.

Il materiale fornito dalla Santa Sede per ogni giornata sarà offerto sul sito diocesano.

Tutti gli uffici di Curia restano a disposizione per lo specifico ambito a dare sostegno per materiale, consigli, indicazioni, facilitazioni.

Anche alcune proposte delle CET, delle Fraternità Presbiterali, di comunità o gruppi o enti, potranno essere condivise attraverso gli strumenti diocesani e saranno a disposizione sulla pagina del Giubileo nel sito diocesano.

Vanno segnalate inviando una mail a delegatorelazioni@curia.bergamo.it

4. I volontari del Giubileo a Roma

È possibile offrire la disponibilità a Roma per una o più settimane, aiutando lungo le vie di pellegrinaggio che portano alle Porte Sante delle quattro Basiliche Pontificie o in altri servizi necessari nelle varie circostanze, con l'intenzione di essere testimone di ciò che l'Anno Santo rappresenta. Il servizio è a titolo libero e gratuito, senza fini di lucro. Il volontario si impegna a svolgere i compiti che gli vengono assegnati dalla Segreteria Organizzativa del Giubileo, sulla base delle esigenze logistico-operative.

Dovrà provvedere alle spese di viaggio per e da Roma, mentre sarà cura del Dicastero per l'Evangelizzazione garantirgli vitto e alloggio durante il periodo di servizio.

Per essere volontario del Giubileo è necessario essere maggiorenni e avere una lettera di presentazione del parroco. Per la presentazione della candidatura e per avere indicazioni specifiche è possibile rivolgersi a don Giulio Dellavite.

ALLEGATO

Nota sui modi per ricevere l'indulgenza

La Penitenzieria Apostolica indicando le norme di applicazione specifica che potranno ricevere l'indulgenza i fedeli "veramente pentiti, mossi da spirito di carità che, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice". L'indulgenza potrà essere applicata anche in forma di suffragio per i defunti.

La Penitenzieria Apostolica indicale seguenti modalità per ottenere l'indulgenza:

- *intraprendendo un pellegrinaggio verso le Basiliche Papali di Roma o la Terra Santa (auspicando la pace) o alcuni luoghi spirituali significativi (tra questi ad esempio Assisi, Loreto, Pompei)*
- *nelle chiese giubilari prendendo parte a una celebrazione o al sacramento della riconciliazione, vivendo l'adorazione eucaristica, il rosario, la via crucis o altre celebrazioni, oppure nella preghiera personale recitando il Padre Nostro, la Professione di fede, un'invocazione a Maria e una preghiera per il Papa*
- *nelle celebrazioni in cui il Vescovo imparte la benedizione papale a sua discrezione*
- *coloro che vivono gravi impedimenti di salute e non possono fare pellegrinaggi o partecipare a celebrazioni, possono ricevere l'indulgenza offrendo le loro sofferenze o disagi unitamente alla preghiera*
- *l'Anno Giubilare chiama ad essere segni tangibili di speranza verso tanti che vivono in condizioni di disagio: i fedeli siano stimolati a compiere opere di carità riscoprendo le opere di misericordia corporale e spirituale*
- *allo stesso modo i fedeli potranno conseguire l'indulgenza giubilare se si recheranno a rendere visita per un congruo tempo ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani, diversamente abili), quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro*
- *l'indulgenza plenaria giubilare potrà essere conseguita anche mediante iniziative che attuino in modo concreto e generoso lo spirito penitenziale e di misericordia che è come l'anima del Giubileo:*
 - *riscoprendo il valore penitenziale del venerdì*
 - *astenendosi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni (reali ma anche virtuali, indotte ad esempio dai media e dai social network) e da consumi superflui e devolvendo una proporzionata somma in denaro ai poveri*
 - *sostenendo opere di carattere religioso o sociale, in specie a favore della difesa e protezione della vita in ogni sua fase e della qualità stessa della vita, dei minori in difficoltà, degli anziani bisognosi o soli, dei migranti che abbandonano la loro terra alla ricerca di una vita migliore per se stessi e per le loro famiglie*
 - *dedicando una congrua parte del proprio tempo libero ad attività di volontariato, che rivestano interesse per la comunità o ad altre simili forme di personale impegno.*